

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Avvio di settimana debole per i mercati azionari, dopo aver archiviato la scorsa ottava con la miglior performance da novembre 2020. Wall Street chiude la seduta di ieri in ribasso, seppur mostrando un recupero dai minimi di giornata in scia al nuovo rialzo dei tassi sui titoli governativi dopo le nuove dichiarazioni restrittive del Presidente della Fed. Le preoccupazioni riguardo al perdurare dell'elevata inflazione e alle conseguenze sulla crescita economica continuano a dominare l'azionario, già particolarmente condizionato dalle evoluzioni sul fronte bellico. Sotto quest'ultimo aspetto, gli investitori attendono progressi nei colloqui tra Russia e Ucraina anche se, al momento, non si intravedono ancora spiragli positivi. Cautela e volatilità potrebbero caratterizzare anche la sessione odierna sui listini europei, con i principali indici che sembrano mostrare, nelle ultime giornate, un andamento pressoché laterale, mentre in mattinata le Borse asiatiche hanno registrato generalizzati guadagni, con il Nikkei sostenuto soprattutto dalla debolezza dello yen.

Notizie societarie

ENEL: possibile dismissione attività in Russia	2
LEONARDO: cessione asset della controllata USA	2
SNAM: l'AD Alverà potrebbe lasciare il Gruppo	2
AIRBUS: trattative con il gruppo indiano Tata	2
RWE: siglato un memorandum of understanding con ADNOC	2
SHELL: via libera al riavvio delle operazioni in Australia	2
VOLKSWAGEN: accordo con Salzgitter per la fornitura di acciaio green	3
BERKSHIRE HATHAWAY: annuncia l'acquisto dell'assicurativa Alleghany	3
NIKE: risultati superiori alle attese. Difficoltà di approvvigionamento a causa del conflitto in Ucraina	3

Notizie settoriali

SETTORE UTILITY E ENERGIA: contributo su extraprofiti	4
---	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	27.354	-0,96	0,03
FTSE 100	7.445	-0,53	0,82
Xetra DAX	15.768	-1,13	-0,73
CAC 40	7.116	-1,44	-0,52
Ibex 35	8.707	-0,51	-0,08
Dow Jones	36.069	-0,45	-0,74
Nasdaq	14.943	0,05	-4,49
Nikkei 225	28.222	1,48	-1,98

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

22 marzo 2022 - 10:26 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

22 marzo 2022 - 10:30 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Poste Italiane

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ENEL: possibile dismissione attività in Russia

Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore), l'AD Starace starebbe valutando una possibile uscita dalla Russia dove attualmente è presente con una capacità produttiva di circa 11GW negli impianti di generazione termoelettrica e che fornisce un contributo marginale all'EBITDA consolidato di gruppo.

LEONARDO: cessione asset della controllata USA

La Società ha confermato la guidance 2022 per l'indebitamento netto di gruppo atteso a 3,1 miliardi di euro. Nel contempo ha annunciato che la controllata statunitense, Leonardo DRS, ha firmato un accordo vincolante per la vendita del business Global Enterprise Solutions (GES) a SES S.A. per 450 milioni di dollari, con closing previsto nella seconda metà dell'anno.

SNAM: l'AD Alverà potrebbe lasciare il Gruppo

Secondo fonti di stampa (Reuters e Bloomberg) l'AD Marco Alverà potrebbe lasciare la Società alla fine del suo secondo mandato in aprile.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Leonardo	6,47	1,86	5,72	4,31
Pirelli & C	6,52	1,46	4,37	2,20
Poste Italiane	11,67	0,95	1,98	1,86
Nexi	13,37	-4,77	2,78	2,12
Stmicroelectronics	42,38	-4,53	3,74	2,50
Amplifon	41,66	-4,41	0,66	0,48

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AIRBUS: trattative con il gruppo indiano Tata

Secondo quanto riportato anche da Bloomberg, Airbus sarebbe in trattative con il gruppo indiano Tata per la fornitura di velivoli A350XWB a fusoliera larga. Tata gestisce attualmente quattro vettori indiani: Air India, Air India Express, Vistara e AirAsia India. Gli aerei in questione consentono di percorrere distanze più ampie rispetto a quelli a corpo stretto come il modello A320NEO.

RWE: siglato un memorandum of understanding con ADNOC

RWE e ADNOC, (Abu Dhabi National Oil Company), hanno siglato un memorandum of understanding relativo a una collaborazione per importare idrogeno a basse emissioni di carbonio e altri prodotti "green" dagli Emirati Arabi Uniti alla Germania. In generale, i due gruppi hanno deciso di sviluppare congiuntamente progetti di produzione di idrogeno verde e derivati dell'idrogeno.

SHELL: via libera al riavvio delle operazioni in Australia

Secondo quanto citato da varie fonti giornalistiche (Reuters, Bloomberg), l'Autorità di controllo del mercato australiano (National Offshore Petroleum Safety and Environmental Management Authority) avrebbe concesso a Shell l'autorizzazione per riavviare il sito produttivo galleggiante di gas naturale liquefatto al largo della costa nord-occidentale dell'Australia. La produzione era stata interrotta lo scorso dicembre a seguito dell'uscita di fumo in un'area dell'impianto, comportando la richiesta delle Autorità di risolvere i problemi e dimostrare la sicurezza del sito. Shell non ha ancora comunicato quando riavvierà ufficialmente le operazioni.

VOLKSWAGEN: accordo con Salzgitter per la fornitura di acciaio green

Volkswagen e Salzgitter, uno dei maggiori produttori di acciaio tedesco, hanno annunciato un accordo basato sulla fornitura di acciaio a basso contenuto di anidride carbonica. Salzgitter sta pianificando un nuovo processo di produzione utilizzando idrogeno verde ed energie rinnovabili invece di altiforni a combustione tradizionale. Volkswagen aveva già lavorato, per la prima volta lo scorso anno, alcuni campioni di acciaio rinvenuti da tale metodologia, fornita da Salzgitter.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Telefonica	4,02	2,94	16,10	27,15
Bayer	50,04	2,56	3,04	3,15
Anheuser-Busch Inbev	56,73	2,25	1,46	1,62
Asml Holding	622,30	-6,41	0,91	0,77
Schneider Electric	160,70	-5,14	0,95	0,80
Deutsche Telekom	15,53	-4,02	11,81	10,84

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**BERKSHIRE HATHAWAY: annuncia l'acquisto dell'assicurativa Alleghany**

Berkshire Hathaway ha annunciato l'acquisizione della società di assicurazioni Alleghany per 11,6 mld di dollari, pari a 848,02 dollari per azione. L'operazione verrà regolata in contanti e le quotazioni di Alleghany sono salite del 24,7% a 843,87 dollari.

NIKE: risultati superiori alle attese. Difficoltà di approvvigionamento a causa del conflitto in Ucraina

Il Gruppo ha chiuso il terzo trimestre fiscale con ricavi pari a 10,87 mld di dollari, in aumento del 5% su base annua e superiori alle stime ferme a 10,61 mld, tutto ciò grazie anche all'aumento dei prezzi e nonostante le difficoltà nella catena di approvvigionamento e la debolezza della Cina. A livello geografico la crescita maggiore è stata realizzata nell'area Asia Pacifico e America Latina, in progresso dell'11% a 1,46 mld di dollari, seguiti dal Nord America (+8,9%) a 3,88 mld, e dai paesi EMEA, in aumento del 6,5% a 2,78 mld, mentre la Grande Cina ha registrato un calo del 5,2% su base annua, a 2,16 mld, superando comunque le stime ferme a 2,09 mld. Analizzando le singole divisioni, i ricavi delle calzature sono stati pari a 6,66 mld, in aumento del 2,4% su base annua, in linea con le stime. L'abbigliamento ha generato 3,23 mld, in aumento del 9% superando le previsioni di consenso a 3,05 mld e i ricavi da apparecchiature sono cresciuti del 32% a 390 mln. Le vendite dirette sono cresciute del 15% a 4,6 mld e i ricavi digitali a marchio Nike del 19%. L'utile netto si è attestato a 1,4 mld di dollari e EPS a 0,87 dollari, contro 0,9 dello scorso anno, ma superiore alle stime di 0,72 dollari. Per il trimestre in corso, Nike sta risentendo delle difficoltà della catena di approvvigionamento, che provocano interruzioni della produzione e ritardi nelle consegne dovute alle ricadute del conflitto in Ucraina. In tale contesto, il management ha dichiarato che è difficile fornire indicazioni precise in merito.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Intel Corp	55,21	3,31	13,76	11,13
Merck & Co.	82,37	2,58	3,62	3,95
Unitedhealth	465,00	1,40	1,26	1,12
Nike -Cl B	150,44	-4,16	1,93	1,86
Boeing	209,31	-2,87	1,42	1,47
Visa -Class A Shares	211,97	-2,30	2,99	2,85

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Intel	55,21	3,31	13,76	11,13
Splunk	118,32	3,08	0,93	0,94
Tesla	1058,12	3,03	6,24	5,62
Take-Two Interactive Softw.	142,99	-13,13	0,97	0,52
Trip.Com	23,23	-7,15	1,82	2,50
Ulta Beauty	381,04	-4,04	0,25	0,34

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**ITALIA****SETTORE UTILITY E ENERGIA: contributo su extraprofitti**

Il Governo stima di raccogliere circa 4 miliardi di euro attingendo agli extra profitti di produttori, trader e venditori di energia elettrica, gas e prodotti petroliferi. Secondo le prime indicazioni di consenso si tratterebbe di un impatto complessivo negativo limitato, sebbene debba ancora essere declinato nei conteggi di bilancio delle singole società coinvolte dal provvedimento. In parte l'effetto negativo potrebbe essere mitigato dal continuo rialzo del prezzo del greggio e dalla forte spinta agli investimenti in energie rinnovabili che arriva dallo stesso Governo, alla luce del contesto energetico europeo.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi